

Contestata la proposta di ordinanza annunciata dalla Regione

# Rifiuti, levata di scudi del Consiglio: «No all'ampliamento di Columbra»

Il sindaco Ugo Pugliese protesta: «Non avallo l'ennesimo tentativo di fare di Crotona la pattumiera della Calabria»

**Antonio Morello**

Levata di scudi contro l'ipotesi ventilata dalla Regione di ampliare la discarica di località Columbra (gestita dalla Sovreco, società del gruppo Vrenna). Da un lato c'è il sindaco Ugo Pugliese che ha ribadito il «no» alla proposta di ordinanza con la quale il presidente della Giunta calabrese, Mario Oliverio, vuole permettere alla Sovreco di continuare a smaltire nell'impianto di Crotona gli scarti della lavorazione dei rifiuti provenienti dagli impianti di trattamento regionali, pubblici e privati, per i prossimi 7 mesi. Sull'altro versante, ci sono i consiglieri comunali che ieri pomeriggio, durante la seduta della seconda Commissione, hanno sottoscritto un documento per chiedere un Consiglio straordinari-

rio che discuta dell'ipotesi messa nera su bianco dal governatore. «Non posso accettare – scrive il primo cittadino in una nota – che mi si invii un documento senza un minimo di discussione tecnica come se fosse un “prendere o lasciare”». «Ho il dovere – ha proseguito – di difendere i miei concittadini». «Non avallo – ha protestato Pugliese – un ennesimo tentativo di fare di Crotona la pattumiera della Calabria».

Il provvedimento di Oliverio dispone che i volumi di Columbra

**Raccolta di firme tra gli eletti per convocare una seduta straordinaria dell'assemblea civica**

## Il provvedimento atteso per oggi

● È attesa per oggi la firma del presidente della Regione, Mario Oliverio, in calce all'ordinanza contingibile e urgente, emessa per contrastare l'emergenza rifiuti esplosa in Calabria e che nei prossimi mesi è destinata ad aggravarsi. I presidenti delle Comunità d'ambito di Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza e Vibo Valentia e molti sindaci hanno avallato il progetto della Cittadella che prevede da un lato un ampliamento (in sovrizzo) di Columbra e dall'altro l'aumento delle quantità da conferire nel sito di Cassano.

non superino quelli che erano stati indicati nel progetto di sovrizzo presentato dalla Sovreco il 31 marzo 2010. Quel piano, che prevedeva un incremento degli abbancamenti fino a 2,6 milioni di metri cubi, venne prima bocciato dalla Regione e poi approvato in forma ridotta nel 2014 (2 milioni e 210mila mc). Per la discarica si tratterebbe di un ampliamento in altezza del sito per circa 400 mila metri cubi. «Ogni provincia – ha contestato Mario Galea del Partito democratico – deve avere una sua discarica per smaltire propri i rifiuti». Critico anche Giovanni Procopio di Crotona bene comune: «Questa situazione – ha lamentato – non ha prodotto nessuna ricaduta economica per la città». «Crotona – ha aggiunto Ilario Sorgiovanni dei 5 Stelle – deve avere una sua discarica di servizio».